

Filtro defangatore magnetico autopulente alte portate

Art. 9063 – 9065



100% MADE IN ITALY 

Utilizzo

I filtri defangatore magnetici autopulenti Pintossi+C sono la soluzione ideale per la pulizia dell'acqua e per la **protezione costante** di tutti i componenti presenti negli impianti nel quale vengono installati.

Sono particolarmente indicati nei **sistemi a pompa di calore e sistemi ibridi** ed in generale in tutti gli impianti a circuito chiuso per **riscaldamento**.

Sono progettati per separare particelle di sabbia, ruggine e impurità di vario genere che si possono formare per effetto della corrosione e delle incrostazioni durante il regolare funzionamento di un impianto.

Il defangatore magnetico effettua la sua azione attraverso tre dispositivi di protezione:

- Un'ampia **cartuccia in acciaio inox**, che blocca tutte le impurità presenti nell'impianto attraverso l'azione meccanica del filtro. Queste impurità si depositano sul fondo dello stesso, così da poter poi essere facilmente espulse tramite l'apertura del rubinetto di scarico;
- Un **potente magnete** ad immersione, che grazie alla sua forza attrattiva, trattiene tutte le particelle ferrose presenti nell'impianto;
- Un'ampia **camera di filtrazione**, che consente al fluido di rallentare, causando la precipitazione delle impurità presenti nella parte basse del filtro, permettendo così un utilizzo più ampio e omogeneo della superficie filtrante della cartuccia.

Il **sistema autopulente** viene garantito dalla speciale geometria interna del defangatore. Il fluido infatti, viene convogliato per un percorso obbligato all'interno della cartuccia filtrante, trattenendo le impurità sul fondo. In questo modo la pulizia del filtro avviene in maniera automatica con la sola apertura della valvola di scarico, senza la necessità di dover smontare il filtro. L'azione di questi elementi consente di rimuovere tutti i residui ferrose e non ferrosi, prevenendo il danneggiamento o l'occlusione dei componenti dell'impianto più delicati.

Finitura in ottone giallo.

Il filtro è anche dotato di una **valvola di sfiato automatica**, presente nella parte superiore. In questo modo l'aria e le microbolle presenti, che si possono generare durante le fasi di riempimento o durante il normale funzionamento dell'impianto, vengono automaticamente espulse.

Gamma prodotti

Art. 9063	3/4" - 1" - 1 1/4" - 1 1/2"	Senza valvola di sfiato art.507
Art. 9065	3/4" - 1" - 1 1/4" - 1 1/2"	Con valvola di sfiato art.507

Caratteristiche tecniche

Fluido:	Acqua e soluzioni glicoliche
Glicole max:	30%
Temp. max di esercizio:	110°C
Pressione max di esercizio:	10 bar
Magnete:	12.000 gauss
Filettature:	ISO228
Grado di filtrazione:	300 micron
Attacco valvola sfiato:	3/8"

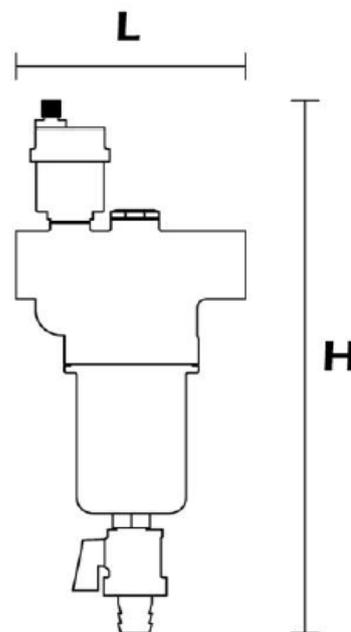
Materiali

Corpo:	Ottone CB753S
Filtro:	Acciaio inossidabile AISI 304
Magnete:	Neodimio
Guarnizioni:	NBR

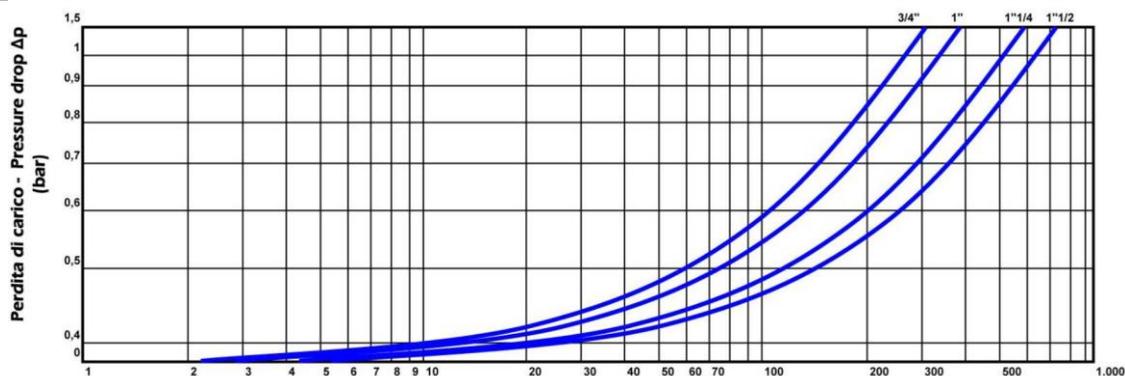
Dimensioni

Ø	L	H 9063	H 9065	Kv [m³/h]
3/4"	115	234	291	10,8
1"	115	234	291	17,7
1 1/4"	137	265	322	23,7
1 1/2"	137	265	322	35,7

Ø	SUPERFICIE FILTRANTE [mm²]
1/2"	680
3/4"	680
1"	1.180
1 1/4"	1.180
1 1/2"	1.720
2"	1.720



Perdite di carico



Installazione

È consigliato installare i filtri sul circuito di ritorno alla pompa di calore o alla caldaia, per proteggere tutti i suoi componenti, soprattutto nelle prime fasi di avviamento impianto.

I filtri devono essere installati con la valvola di scarico rivolta verso il basso.

Per un corretto funzionamento è inoltre importante che la direzione del fluido rispetti le indicazioni della freccia direzionale posta sul corpo del filtro.

Per facilitare le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, si suggerisce di installare delle valvole di intercettazione sulle connessioni di ingresso e uscita del filtro, così da poterlo isolare.

Manutenzione

È molto importante effettuare controlli periodici, almeno ogni 12 mesi, del filtro autopulente, il quale mantiene comunque delle ottime portate anche in caso di intasamento del filtro.

Durante la fase di avviamento impianto è importante effettuare dei controlli ravvicinati.

Negli impianti a pompa di calore è importante effettuare queste operazioni a pompa spenta, aspettando che il sistema abbia raggiunto una temperatura tale da evitare scottature.

La **pulizia ordinaria** è molto semplice e può essere effettuata seguendo i sottostanti passaggi:

1. Isolare il filtro chiudendo le valvole di intercettazione poste a monte e a valle;
2. Aprire la valvola di scarico per far fuoriuscire l'acqua contenuta nel filtro;
3. Svitare il tappo centrale posto nella parte alta del filtro per estrarre il magnete, usando una chiave CH24; effettuare la pulizia con acqua corrente di tutte le particelle ferrose imprigionate sulla superficie del magnete;
4. Ri-avvitare il magnete nel suo alloggiamento; la presenza di un sistema PTM (Pintossi Tenuta Morbida) assicura la tenuta senza l'ausilio di canapa, teflon o altri sigillanti;
5. Chiudere la valvola di scarico e aprire le valvole di intercettazione.

Saltuariamente è consigliabile anche effettuare delle operazioni di pulizia straordinaria del filtro, complete di smontaggio del corpo e rimozione del filtro interno in acciaio inox per controllo visivo ed extra pulizia della maglia filtrante.

La **pulizia straordinaria** è molto semplice e può essere effettuata seguendo i sottostanti passaggi:

1. Isolare il filtro chiudendo le valvole di intercettazione poste a monte e a valle;
2. Aprire la valvola di scarico per far fuoriuscire l'acqua contenuta nel filtro;
3. Smontare il contenitore utilizzando una chiave CH24;
4. Rimuovere la cartuccia interna, effettuando un controllo visivo delle condizioni della rete filtrante ed effettuando un'accurata pulizia della stessa. Se necessario, procedere alla sostituzione con una cartuccia nuova;

Rimontare la cartuccia e chiudere il contenitore utilizzando una chiave CH24 e una forza di serraggio max 10Nm.

Additivi chimici

Il filtro defangatore Pintossi può essere utilizzato anche come punto d'accesso per l'inserimento di additivi chimici all'interno dell'impianto. In particolare può essere utilizzato l'ingresso nella parte alta del filtro posto nell'alloggio del magnete.

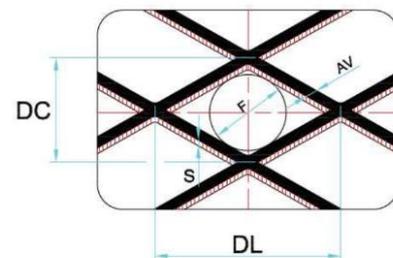
L'inserimento di attivi è possibile solamente nel caso in cui siano state montate, a monte e a valle del filtro, delle valvole di intercettazione.

Potere filtrante

La cartuccia filtrante, presente all'interno del contenitore, rappresenta il componente più importante del filtro autopulente.

La sua capacità filtrante è espressa in micron (1micron=0,001mm) ed è rappresentata nell'immagine a lato dal diametro del cerchio F.

Più alto il valore in micron, maggiore sarà anche la larghezza della maglia filtrante e quindi minor il suo potere filtrante.



Caratteristiche del fluido

La Norma di riferimento per il trattamento del fluido convettore nei sistemi di riscaldamento è la Uni 8065:2019 che regola i parametri che devono essere osservati per evitare fenomeni di corrosione e formazione di calcare.

Al fine di concedere la garanzia su un prodotto, le caratteristiche del fluido devono ottemperare alla regolamentazione nel paese di riferimento o per lo meno essere non inferiori a quelle prescritte dalla suddetta Norma UNI 8065:2019.

In particolare gli standard minimi necessari, ma non sufficiente che devono essere soddisfatti sono i seguenti:

Aspetto del fluido: Limpido

PH: Compreso tra 7 e 8

Ferro (FE): < 0,5 mg/kg (< 0,1 mg/kg per il vapore)

Rame (CU): < 0,1 mg/kg (< 0,05 mg/kg per il vapore)

Antigelo: Glicole propilenico

Condizionante: Come da prescrizioni del produttore

In ogni caso quando vengono utilizzati liquidi antigelo e soluzioni condizionanti, è richiesto il controllo e la verifica della compatibilità tra queste sostanze e i materiali di costruzione indicati dalle schede tecniche Pintossi+C.